

## Via Crucis serali di Quaresima

Venerdì 17 Marzo : alle 20.30 Via Crucis per le vie della nostra Parrocchia

Venerdì 31 Marzo: alle 18.30 Via Crucis Cittadina

Venerdì 7 Aprile : alle 21.00 Via Crucis al Santo

Mercoledì 12 Aprile: alle 19.30 Via Crucis All'OPSA

### Iscrizioni Grest

**Per le iscrizioni al Grest 2017  
consultare il nostro sito parrocchiale  
WWW.SANTUARIOARCELLA.IT**

### CALENDARIO DELLA SETTIMANA 12-19 Mar. 2017

**Domenica 12** Alle 10.00 S. Messa e catechesi genitori e bambini di 2<sup>a</sup> elementare. Convegno delle Famiglie al Villaggio S. Antonio di Noventa Padovane.

**Lunedì 13** Alle 20.45 presso la sala Ezio Riondato del Patronato l'incontro di formazione organizzato dalle nostre Società Sportive rivolto a genitori, educatori, animatori, allenatori e dirigenti.

**Mercoledì 15** Alle 16.45 catechesi 1<sup>a</sup> media; a seguire incontro con i genitori alle ore 17.00 e alle ore 20.30 in Patronato.

**Giovedì 16** Giornata di spiritualità diocesana a Torreglia.

**Venerdì 17** Alle 17.00 la Via Crucis animata dalle Suore Elisabettine della Comunità del Vendramini. Alle 20.30 la Via Crucis per le vie della Parrocchia: si parte dalla chiesa.

**Sabato 18** Dalle 15.00 alle 16.30 incontro genitori e bambini di 5<sup>a</sup> elementare e alle 16.30 Santa Messa animata dai bambini.

**Domenica 19 terza di Quaresima** Alla S. Messa delle 10.00 celebriamo il 50° anniversario di sacerdozio del nostro p. Gabriele. Alle 11.00 catechesi dei soli bambini di 4<sup>a</sup> elementare.

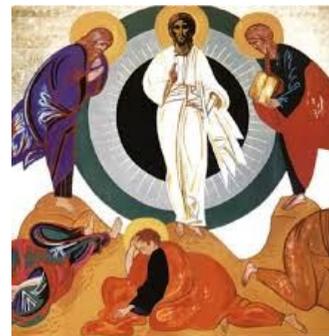
**ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE  
Rossignolo Nella di anni 93**

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova  
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com  
Sito parrocchia e santuario: [www.santuariocarcella.it](http://www.santuariocarcella.it)  
ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00  
ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)  
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vesperi



# L A R C E L L A

12.03.2017 - Seconda Settimana di Quaresima. Parrocchia s. Antonio d'Arcella -



## E si trasfigurò davanti a loro Commento al Vangelo di Mt 17,1-9 Seconda Domenica di Quaresima

La liturgia di questa domenica ci pone davanti non più un Gesù sporco e sudato nel deserto che ha lottato per non cedere alle tentazioni, ma un Maestro Trasfigurato, con le vesti candide e il viso brillante e sereno. Si trova su un alto monte in compagnia dei suoi più vicini discepoli: Pietro, Giacomo e Giovanni. Gli stessi che sei giorni prima (come leggiamo nel capitolo precedente a questo) lo hanno riconosciuto Cristo e Signore, anche se come spesso accade fu Pietro a parlare per tutti. Proprio lo stesso Pietro nella stessa giornata si vide prima nominato custode delle chiavi del regno e poi chiamato Satana cioè separatore, perché voleva impedire al suo maestro di consegnarsi al supplizio della croce, volontà ormai rivelata dallo stesso Gesù. Insomma sei giorni dopo per Gesù l'argomento della sequela non era ancora esaurito. Ecco perché propone a Pietro, Giacomo e Giovanni di seguirlo sul monte, perché voleva aiutarli a comprendere meglio quella professione di fede fatta pochi giorni prima ("Tu sei il Cristo" Mt 16, 16). I discepoli hanno ancora l'immagine di un Dio che punisce per i peccati, che fa la somma delle buone azioni, che condanna per ira, ecco perché si scandalizzano quando sentono dire a Gesù che morirà in croce. No la croce è per i cattivi, per i peccatori, per coloro che muoiono da infami. Che c'entri tu? Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio Vivente, non è possibile! Ma Gesù vuol mostrar loro che Dio ha altri progetti per l'umanità. Dio è talmente innamorato del mondo che ha deciso di dare tutto se stesso, "il Figlio mio, l'amato" in riscatto per tutti. Era quasi inconcepibile a quel tempo (e a questo?) intendere un Dio così. Dio è legge, è Timore, è l'Irraggiungibile, Dio è nell'alto dei cieli, che ha da fare con noi? Tant'è che la serenità dei primi momenti della trasfigurazione si trasforma in paura quando dalla nube esce la voce di Dio. Erano con la faccia a terra, tremanti per la paura e probabilmente si aspettavano da un momento all'altro di essere fulminati. Povero Pietro, il testo ci dice: "mentre stava ancora parlando una nube luminosa li avvolse..." deve davvero aver temuto di aver detto qualche idiozia tale da scomodare persino il Padre Eterno! ;-) Ma non è così... Dio è Amore e Gesù per dimostrarlo ancora una volta "si avvicinò e li toccò". Che bella la descrizione di questi particolari, quasi ci fanno immaginare la scena. Li toccò perché Dio è così. Vuole una relazione vera con noi, non fatta di belle parole ma di gesti, di tocchi, di touch diremmo oggi! "Li toccò e disse: non temete, su alzatevi!" Sono delle vere e proprie parole materne che fanno sempre come consolare il cuore di un uomo a qualsiasi età. Dio è mamma e Gesù lo sa e desidera ardentemente che anche i suoi discepoli imparino a sentirlo come tale! La trasfigurazione sia per noi la seconda tappa di questo cammino quaresimale. Un cammino che vuole condurci all'Amore vero, all'Amore di Dio che è gratuito e che non conosce confini! "Ascoltatelo" dice il testo. Si ascoltiamo, senza paura!  
(Commento al Vangelo di Giovanni Missioitalia)

**Carissimi, vi riporto la locandina di questa importante iniziativa di lunedì 13 Marzo che ogni anno le nostre società sportive assieme al sottoscritto e alla Comunità propongono. La pongo alla vostra attenzione per l'alto valore educativo e formativo dei suoi contenuti e confido in una vostra numerosa presenza.**

**Il Parroco p. Nando**

**UNO SGUARDO VERSO L'ALTO**  
**Lo SPORT, un cammino di integrazione e di inclusione**  
e, in... patronato, un invito a generare relazioni fra i tanti "attori della comunità"

**11° INCONTRO DI FORMAZIONE RIVOLTO A GENITORI, ALLENATORI, DIRIGENTI, ANIMATORI**  
**Lunedì 13 marzo 2017 - ore 20,45**  
**Aula Magna del Centro Parrocchiale**

**Agenda**

- 20,45: **Saluto del P. Parroco e del Presidente Associazioni Sportive**
- 21,00: **GIOCANDO SI IMPARA. REGOLE E VALORI IN UNA "NOTA" CHE RINTOCCA**  
Relatore: Dott. Alessandro Vergendo  
Counselor in ambito sportivo e aziendale  
Referente S.I.Co. Società Italiana Counseling Regione Friuli Venezia Giulia
- 21,45: **ANCORA ALL'OMBRA DEL CAMPANILE?**  
Relatore: Don Massimiliano Zoccoletti  
Delegato vescovile per la pastorale del tempo libero, turismo e sport
- 22,05: **Interventi e Dibattito**
- 22,30: **Chiusura dei lavori**  
Presidente Associazioni Sportive
- 22,40: **Piccolo buffet**

**INFO** [info@usarcella.com](mailto:info@usarcella.com)  
[paolo.bambara12@gmail.com](mailto:paolo.bambara12@gmail.com)

**CENTRO PARROCCHIALE S. ANTONIO - ARCELLA**  
VIA LUDOVICO BRESSAN, 3  
35132 PADOVA (PD)  
TEL. 049.605517  
FAX 049.605915

## **Ricordando il cinquantesimo di sacerdozio di p. Gabriele Fiocco**

*Domenica 19 Marzo prossimo il nostro p. Gabriele celebrerà il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale; una vita donata e spesa per il Signore come consacrato e come sacerdote, 17 anni dei quali vissuti qui a S. Antonio d'Arcella. Per la nostra comunità quel giorno sarà festa grande: ci ritroveremo insieme per la concelebrazione alla S. Messa delle 10.00 attorno all'altare del Signore presso il quale P. Gabriele celebrerà l'Eucarestia e faremo poi festa in Patronato.*

*Riporto qui sotto uno stralcio di un'intervista a lui rivolta in occasione di questo evento, il testo intero lo potete trovare nel sito della parrocchia nel foglietto mensile del Gruppo Culturale Ricreativi arcella 'Lo Scrigno' animato da p. Gabriele. Il Parroco p. Nando.*

**Perché si è indirizzato verso la vita religiosa-sacerdotale, invece di aderire solamente alla vocazione sacerdotale nell'ambito della Diocesi cittadina?**

Fin dalla fanciullezza ho fatto esperienza nelle parrocchie del Clero diocesano e in esse, guidato dai Sacerdoti, ho compreso la bellezza della vocazione. Nell'ultimo tratto della mia preadolescenza sono entrato in contatto con la Parrocchia dell'Arcella, retta da una comunità religiosa. Per me è stato molto semplice e immediato capire quanto efficacia di forza e di testimonianza può contenere il modello di vita pastorale affidata ad una comunità di consacrati. Sullo sfondo mi ha colpito la figura straordinaria di S. Antonio e il fondamentale ruolo svolto nella storia della Chiesa dall'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Ecco perché mi è piaciuta questa famiglia religiosa.

**In quale maniera lei trova sia pienamente realizzato il messaggio liturgico celebrativo, che le sta tanto a cuore?**

Nelle chiese conventuali da secoli è coltivata la predicazione della Parola di Dio e valorizzato il segno della Liturgia. Quanto mi è pervenuto per tradizione storica e per eredità raccolta dai miei maestri educatori, è stato da me desiderato, amato e, nella sua più ampia comprensione, vissuto nel corso del mio più che decennale compito di incaricato delle celebrazioni liturgiche sia nella Pontificia Basilica di S. Antonio in Padova che nella Basiliche romane dei SS. Pietro e Paolo all'EUR e dei SS. XII Apostoli.

**Celebrando il cinquantesimo di sacerdozio e il suo servizio nella nostra parrocchia, tra i tanti ricordi quale vorrebbe condividere con noi oggi?**

Trovo un po' di difficoltà a individuare un riferimento specifico nella complessità del mio lungo impegno pastorale, ma se devo indicare un motivo di gioia particolare, l'ho avuto nel raccogliere per molti anni l'adesione e la partecipazione puntuale e devota del gruppo dei nostri Chierichetti, che sono sempre stati vanto e onore della nostra parrocchia. D'altra parte, il mondo dei giovani è sempre stato il mio campo di lavoro, sia nella scuola pubblica come nella catechesi parrocchiale e santuariale. E' un mondo con cui facilmente sintonizzo per l'esperienza educativa acquisita e per la naturale comprensione della sensibilità e del linguaggio giovanili.